

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO E DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fondazione Scuola Materna "Camilla Riva Foscarini"
con Asilo Nido Integrato "Il Bozzolo"
Via Stoppani, 7 - Cartabbia di Varese Tel-fax: 0332240883 cell.: 331 9245554



e-mail: scuolainfanziafoscarini@virgilio.it

sito internet: www.rivafoscarini.it

Programmazione annuale

Obiettivi generali:

- Rafforzare l'identità personale del bambino : integrare tutti gli aspetti (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, morali e religiosi), sviluppare e valorizzare atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di curiosità, stimolare la curiosità, vivere positivamente le emozioni, essere sensibili agli stati affettivi degli altri.
- Rafforzare l'autonomia del bambino : imparare ad orientarsi nell'ambiente naturale e sociale, compiere scelte, interagire col gruppo, essere aperti alla scoperta, interiorizzare valori importanti (libertà, solidarietà, giustizia, cura di sé, degli altri e dell'ambiente).
- Rafforzare le competenze del bambino : consolidamento delle capacità (sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive), esplorazione e scoperta della realtà di vita, utilizzo di strumenti linguistici e modalità rappresentative, comprensione, interpretazione, rielaborazione e comunicazione di nuove conoscenze ed esperienze.

Obiettivi trasversali cognitivi

- Sviluppo della capacità di ascolto e comprensione: comprendere messaggi verbali e non, dai più semplici ai più complessi.
- Sviluppo delle capacità linguistico/espressive: esporre esperienze e contenuti, utilizzare e produrre vari tipi di testo.
- Sviluppo delle abilità logiche: osservare e porre domande, canalizzare e classificare, operare collegamenti.
- Sviluppo delle conoscenze e dei contenuti: conoscere i contenuti proposti attraverso l'uso di mezzi e strumenti propri dei vari campi d'esperienza.

Obiettivi trasversali educativi

- Acquisizione e sviluppo dell'identità personale: conoscere se stesso, avere fiducia nelle proprie capacità.
- Autonomia: capacità di sapersi gestire in contesti diversi, capacità di organizzarsi in modo consapevole nel rispetto delle regole scolastiche, capacità di compiere scelte autonome.
- Socializzazione: capacità di interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace, capacità di rispettare gli altri e l'ambiente, capacità di collaborare responsabilmente nel rispetto delle diversità.
- Partecipazione: partecipare alle attività in modo attivo, conoscenza e rispetto delle regole.
- Impegno: saper portare a termine un compito affidato, avvio all'organizzazione dell'attività.

Per la progettazione Curricolo, il collegio docenti ha previsto lo sviluppo di alcune unità di lavoro generali, che si declinano sui seguenti OA (**obiettivi di apprendimento**) divisi secondo i diversi campi di esperienza:

1. il sé e l'altro:

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
- Comprendere, concordare e rispettare le regole stabilite nel gruppo.
- Lavorare in gruppo.
- Partecipare in modo attivo e consapevole ad un progetto comune.
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni).
- Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i propri pensieri, azioni e sentimenti.

2. corpo, movimento, salute:

- Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimenti degli arti.
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Maturare competenze di motricità fine e globale.

3. fruizione e produzione di messaggi:

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe e racconti.
- Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, lasciando traccia di sé.

4. esplorare, conoscere e progettare:

- Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.
- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; registrare regolarità e cicli temporali; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.
- Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, assaggiato, ricercando la proprietà dei termini.
- Manipolare, smontare, montare, piantare, legare ... seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute.

SUDDIVISIONE CLASSI:

Bambini presenti in sezione scuola dell'infanzia: 30 dei quali:

piccoli (3 anni) : 12

mezzani (4 anni) : 9

grandi (5 anni): 9

Bambini presenti in sezione Nido: 11

6 inseriti tra settembre e ottobre

2 inserimenti previsti a novembre

3 inserimenti previsti da gennaio

Insegnanti:
Sara Fornara
Francesca Barzasi

Educatrici:
Giulia Merlo
Paola Vanoni

Gloria Molinaro (jolly per periodo Covid alla sezione Infanzia)

“l'accoglienza”

Accogliere un bambino significa :

- Riconoscere il suo mondo interiore.
- Dare spazio ai suoi progetti e alle sue ipotesi.
- Rispettare i suoi tempi e i suoi bisogni.
- Dargli la possibilità di giocare e di intessere relazioni con gli altri bambini.

Accogliere implica inoltre due atteggiamenti fondamentali:

1. l'ascolto (ascoltare con profondo rispetto il bambino, per capire i suoi bisogni e le sue necessità, anche quelle non manifeste).
2. l'empatia (per immedesimarsi nei suoi vissuti ed aiutarlo ad affrontare un momento delicato dal punto di vista affettivo/relazionale).

Preparare l'accoglienza a scuola significa progettare iniziative in diversi ambiti:

a) predisposizione dell'ambiente:

- creazione di un luogo **conviviale** (palloncini e festoni nelle aule, popcorn o biscotti da offrire, musiche allegre per ballare e cantare.
- creazione di un luogo **giocoso**: favorire la socializzazione con i giochi: all'aperto (scivoli, percorsi), da tavolo (tombola, memory), di materiali (costruzioni, piste), di ruolo (casetta, mercato, travestimenti).
- creazione di un luogo **rassicurante** (racconto di fiabe e filastrocche, momenti di rilassamento e ascolto di musica, giocosdramma).
- creazione di un luogo **interessante** (manipolazione di materiali vari, sperimentazione di tecniche grafico/pittoriche varie).

b) predisposizione del clima relazionale:

- relazione **bambino/adulto**: verbalizzare spesso le azioni da compiere, rassicurare il bambino nel momento del distacco, riconoscere i bisogni del singolo, gratificare frequentemente, sollecitare l'autonomia attraverso l'imitazione e l'aiuto.
- relazione **bambino/bambino**: predisporre giochi di imitazione e di confronto, valorizzare la collaborazione, incoraggiare l'interazione, far accettare regole minime.
- relazione **bambino/spazio/oggetti**: familiarizzare con i locali e con gli oggetti, esplorare i nuovi ambienti, riconoscere i propri spazi, rispetto delle abitudini affettive del bambini (oggetto transizionale, riti di distacco, ecc.).

c) predisposizione della collaborazione scuola/famiglia:

- agevolare l'inserimento creando un rapporto di fiducia.
- accoglienza, ascolto e rassicurazione.
- attenzione ai vissuti, alle aspettative e alle ansie dei genitori.
- informare i genitori sulla vita scolastica.
- raccogliere informazioni sul bambino e sulla famiglia.

Obiettivi formativi:

- Raccogliere la documentazione e le informazioni necessarie per ogni bambino.
- Offrire ad ogni bambino un inserimento graduale nella convivenza, caratterizzato da sensazioni positive.
- Far vivere l'ambiente scuola come luogo di crescita per i bambini e le loro famiglie.
- Creare un clima di fiducia.
- Rafforzare l'autonomia.
- Accettare i ritmi della vita scolastica
- Riconoscere le regole della convivenza
- Rispettare gli altri.

VERIFICA accoglienza, inserimenti e osservazione (settembre-ottobre 2020)

L'inizio di quest'anno è stato caratterizzato, come quello passato, dall'obbligo di rispettare le regole di distanziamento per arginare la pandemia. Questo ha significato applicare nuovamente la divisione in bolle(impossibilità per la sezione infanzia e la sezione nido di condividere spazi, attività, routines) e la limitazione per i genitori di entrare negli spazi interni, se si escludono i momenti di inserimento al nido. I bambini, ormai abituati alla nuova organizzazione, non hanno dimostrato disagio ma al contrario consapevolezza e naturalezza nel muoversi in questa realtà.

Gli inserimenti, sia al nido sia all'infanzia, sono stati superati con serenità anche grazie alla collaborazione delle famiglie e alla gradualità degli ambientamenti (principalmente al nido).

Le insegnanti della sezione dell'infanzia hanno evidenziato in questo primo mese l'esigenza di concentrarsi sul gruppo dei piccoli, provenienti quasi totalmente dal nido integrato. Pur frequentando la medesima struttura, a causa delle regole imposte dalla pandemia, non hanno infatti potuto partecipare al progetto di continuità che è sempre stato proposto negli anni passati e questo ha reso loro meno naturale il passaggio. Tuttavia in brevissimo tempo i bambini, grazie all'osservazioni delle insegnanti e all'utilizzo di strategie mirate, sono riusciti ad integrarsi serenamente nella nuova realtà.

Per quanto riguarda il nido, come è già stato accennato, gli inserimenti sono iniziati e continueranno a cadenza mensile fino a gennaio. Questa modalità sta permettendo alle educatrici di affrontare con i giusti tempi le esigenze dei bimbi che si stanno ambientando, permettendo loro di rasserenarsi e abituarsi al distacco e al nuovo ambiente prima dell'arrivo dei nuovi inserimenti.

Attività 2021-2022:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'avvio dell'anno è stato dedicato all'ambientamento dei bambini e all'osservazione delle loro esigenze e bisogni, tenendo conto anche quest'anno dei mesi passati e delle limitazioni con cui tutti abbiamo dovuto imparare a convivere e che certamente hanno lasciato una traccia nella nostra emotività.

Questi mesi hanno portato tutti noi a prendere coscienza del nostro essere come strettamente dipendente dall'ambiente circostante e dagli altri individui. Il nostro io, che ha avuto tanta necessità degli altri e che nei momenti d'incontro è stato costretto a limitarsi, ci ha portato a riflettere su quanto siano importanti le nostre azioni e le nostre emozioni e quanto queste influenzino e vengano influenzate dal mondo circostante.

Alla luce di queste riflessioni, condivise durante il collegio docenti, si è pensato di proporre le stesse tematiche ai bambini, naturalmente semplificate e concretizzate attraverso l'esperienza, con la finalità di aiutare i bimbi a prendere coscienza del proprio essere, in famiglia, a scuola e nel mondo circostante.

Più precisamente il progetto **"i sette cassetti della conoscenza"** sarà così suddiviso:

- **L'io** : la percezione di sé, come corpo, sentimento ed emozione.
- **L'altro**: la percezione dell'altro diverso da me, il rispetto dei confini, delle emozioni e delle opinioni, l'empatia.
- **Guardo fuori**: l'osservazione del mondo che ci circonda, le sue regole, l'importanza di rispettarle (educazione civica, educazione stradale, la costituzione)

- **La scuola:** Imparare attraverso l'esperienza, l'ascolto, la condivisione, l'osservazione.
- **L'ambiente:** La natura che ci circonda da rispettare e curare, ricca di stimoli da cui trarre insegnamenti. L'importanza delle azioni che permettono di salvarla (il riciclo, la raccolta differenziata, la cura e l'osservazione degli spazi esterni)
- **Il mondo esterno:** Culture, lingue e persone con caratteristiche differenti. Imparo a conoscerle attraverso la narrazione, l'ascolto, la condivisione di competenze e tradizioni.
- **Il mio ruolo nel mondo:** Ciò che posso donare agli altri, attraverso l'impegno, l'originalità, il talento. La costruzione di un oggetto che rimane e che bisogna rispettare perché tutti possano usarlo.

Ogni punto sarà proposto partendo dalla lettura di un libro, attraverso cui verranno raccolte le idee, gli interessi e le percezioni dei bimbi e di cui si terrà conto per svilupparlo. (1- Che cos'è un bambino _ B. ALEMAGNA. 2- Avrò cura di te M. L. GILARDO. 3- Il piccolo principe A. DE SAINT_EXUPERY. 4- Un colore bellissimo M. SCALCIONE. 5- Il mondo è tuo R. BOZZI. 6- la tua vita sarà meravigliosa E. MARTIN. 7- come funziona la maestra. MATTIANGELI

A conclusione del progetto le insegnanti hanno pensato di organizzare una "mostra dei giocattoli" costruiti dai bambini, che raccolga il percorso fatto e permetta anche ai genitori di averne esperienza diretta.

ASILO NIDO:

Questo inizio d'anno è stato caratterizzato da una situazione anomala rispetto agli altri anni:

- Un numero molto basso di bambini già frequentanti, quindi il gruppo classe da ricostituire completamente
- Grande differenza di età tra i bambini già presenti e i bambini da inserire(dai 30 mesi , ai 5 mesi)
- Ambientamenti scaglionati nel corso dei mesi(da Settembre a Marzo, con ingressi di due bambini ogni mese).

Le educatrici hanno dedicato i primi giorni all'organizzare degli spazi e dei materiali, tenendo conto delle caratteristiche sopra elencate, con un'attenzione particolare alla creazione di ambienti separati e adeguati, sia per proteggere e tutelare i più piccoli, sia per stimolare e valorizzare le competenze dei più grandi. Di fatto il numero ridotto di bambini frequentanti, ha permesso ai più grandi di conoscere inizialmente tutti gli ambienti e nello stesso tempo di prendere coscienza dei modi e dei tempi di utilizzo di ognuno. Nello stesso modo, questo ha facilitato l'inserimento e la convivenza tra i bambini poiché le educatrici hanno avuto tempo e calma da dedicare alle diverse esigenze e bisogni di tutti, riuscendo a creare consapevolezza e attenzione nei bimbi più grandi verso i loro compagni molto più piccoli.

A questo proposito le educatrici hanno pensato di collegarsi al progetto della sezione dell'infanzia tenendo conto proprio delle osservazioni sopra descritte e che almeno in parte si adattano a "**i sette cassetti della conoscenza**". Più precisamente:

L'io: io come essere unico, diverso dagli altri anche per età, competenze, bisogni.

L'altro: La cura, il rispetto l'attenzione verso i miei compagni molto piccoli

Guardo fuori: Ogni ambiente ha le sue regole, che imparo a rispettare(i diversi angoli della classe, il giardino, la strada, il borgo e il bosco nelle uscite).

L'ambiente: La natura da osservare e di cui ho cura(la semina, la pappa per gli uccellini, la raccolta differenziata, l'utilizzo di materiali naturali)

Il mio ruolo nel mondo: il contributo personale all'ambiente circostante. A questo proposito, come lo scorso anno verrà dedicata particolare attenzione alle attività di vita pratica per aiutare i bambini ad avere cura di ciò che li circonda.

Considerando l'età dei bambini ogni "cassetto" sarà proposto attraverso l'esperienza concreta e quotidiana e attraverso lettura, ma non si esclude che i più grandi possano partecipare anche alle attività proposte dalla sezione dell'Infanzia.

Così come negli anni passati verranno inoltre proposti i laboratori di motoria, d'inglese e di pittura.

Controllo del processo di apprendimento

- osservazioni sistematiche (durante le attività, durante il gioco libero e strutturato, durante le attività di routine)
- conversazioni (guidate, libere, nel piccolo gruppo, nel gruppo sezione)
- prove strutturate e non (raccolta elaborati)

Inoltre proseguiranno, compatibilmente con il tempo a disposizione, le seguenti tematiche:

Emozioni: per imparare a riconoscerle e gestirle nel modo più efficace.

l'educazione affettiva ha un ruolo fondamentale poiché avvia il bambino e il gruppo verso la conoscenza di sé delle potenzialità e delle fragilità di ognuno di noi.

Natura: siamo sulla terra e i bambini devono essere incoraggiati a conoscerla, amarla e rispettarla.

Una solida educazione non si fonda sulle abilità e sulle conoscenze acquisite attraverso corsi e lezioni. Il suo fondamento è, invece, negli istinti, nelle esperienze, nella nostra relazione con il mondo. Il tempo trascorso nella natura è quindi, senza dubbio, il modo migliore di preparare i bambini per qualsivoglia apprendimento futuro.

Di solito è da adulti che iniziamo a ricercare in modo consapevole un sentimento di pace mentale e libertà; e se da bambini abbiamo potuto vivere in modo così libero e sconfinato, il senso di libertà che ne deriva rappresenterà uno dei nostri ricordi d'infanzia più cari. Risate, avventure, emozioni e creatività caratterizzano alcuni dei ricordi preferiti dei nostri giochi d'infanzia.

Creatività: creatività, originalità e individualità aprono lo sguardo sul e nel mondo, attraverso l'utilizzo di materiali di riciclo e derivanti da elementi della natura.

Gioco libero: Quando si parla di "gioco libero" si pensa ad un momento nel quale i bambini sono lasciati in libertà a "sfogarsi" e l'insegnante a "lavorare meno", invece per il collegio docenti tale momento ha tutt'altra valenza. Il bambino gioca liberamente ed esprime le sue emozioni e le sue peculiarità. Si sente libero di manifestare il suo "essere" più profondo, le competenze ma anche i suoi bisogni. Le insegnanti possono osservare come il bambino si relaziona con lo spazio e con gli altri e come il gruppo classe rielabora lo stare insieme ed il fare.

Attività di vita quotidiana e pratica: I lavori di vita pratica consistono in attività riguardanti azioni relative alla vita che il bambino vede compiere intorno a lui, all'interno del suo ambiente. Dentro di sé il bambino desidera muoversi, attivare la propria energia muscolare, ma nello stesso tempo trae grande soddisfazione dall'osservazione dell'utilità del risultato. Il compito dell'adulto è accettare questa energia ed assecondare la sua volontà, offrendogli la possibilità di fare da solo, di esercitarsi e di sbagliare seguendo i suoi ritmi senza forzature.

Attraverso la vita pratica il bambino realizza un lavoro insieme mentale, emotivo e fisico, imparando a essere indipendente, a concentrarsi, a controllare il movimento e ad analizzare la sequenza logica di un'attività.

Le attività riguardano diversi ambiti:

- Movimento nell'ambiente (camminare evitando gli ostacoli, esercizi di equilibrio, ecc...)
- Movimento della mano (setacciare, pestare, travasare, piegare, infilare, tagliare ...)
- Cura dell'ambiente (piantare e innaffiare i fiori, lavare i tavoli, pulire con la scopa...)
- Cura della persona (lavarsi le mani, togliere e mettere le scarpe, avere cura delle proprie cose...)
- Attività connesse al cibo (tagliare la frutta, fare una spremuta, sgranare le pannocchie, grattugiare il parmigiano...)
- Attività di cucina (impastare la pizza, togliere i biscotti dalle formine, setacciare lo zucchero a velo...).

GIOCHI DI LUCI E OMBRE: Il fondamento teorico da cui si parte è il Reggio Emilia Approach fondato da Loris Malaguzzi, una filosofia educativa che si basa sull'idea di un essere umano come portatore di forti potenzialità di sviluppo e che apprende e cresce in relazione con gli altri e la tecnologia.

Tale approccio crea un ambiente educativo che permette al bambino di sperimentare più materiali, più linguaggi, più punti di vista per stimolare contemporaneamente il pensiero e le emozioni, valorizzando la creatività e il modo di esprimersi di ognuno. Attraverso l'utilizzo del mezzo tecnologico (es. tavolo luminoso, proiettore ecc.) il bambino può creare delle sue personali narrazioni prodotte tramite le ombre e le proiezioni luminose degli oggetti e dei materiali

Giochi di luce è una semplice ma efficace attività ludica che ha la funzione di promuovere lo sviluppo sensoriale visivo e stimolare la curiosità e la capacità di esplorazione dei bambini.

Il metodo previsto è un'interazione ludica che sfrutta azioni e situazioni inusuali per il bambino (giochi in luce e penombra) unendo narrazione e drammatizzazione.

È funzionale sia per i bambini più piccoli che sperimentano in quanto un'ottima esperienza sensoriale, sia per i bambini più grandi che esperiscono anche la parte più narrativa ed empirica.

L'ambiente verrà strutturato in modo da essere buio ma da consentire al bambino di muoversi liberamente e in sicurezza.

Le attività da proporre sono innumerevoli: ad esempio l'esplorazione dei materiali naturali sul tavolo luminoso, le ombre cinesi, osservare la propria ombra, proiettare con la torcia, osservare come cambiano i colori degli oggetti, analizzare le lastre, narrare storie ecc.

Il bambino così esplorando sperimenta in autonomia la trasparenza, l'ingrandimento, la messa a fuoco, l'opacità, la trasformazione dei colori e delle forme.

Le attività verranno facilitate dall'educatore che non giudica ma osserva e interviene per supportare le idee e la personale sperimentazione di ogni bimbo. Si esplorerà cercando di seguire e soddisfare sempre l'interesse dei bambini, lasciandosi guidare dalla loro curiosità.

Cucina e Tradizioni: Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con usi e costumi del proprio paese e non solo. Sviluppare abilità differenti, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Interiorizzare regole e buone abitudini a tavola e in relazione con il cibo.

Scoprire il piacere di assaporare cibi anche diversi dal solito.

Un'altra parte del progetto prevede la realizzazione di un laboratorio agro-alimentare: manipolare e pasticciare è una delle attività più divertenti per un bambino. Il laboratorio permette quindi al bambino di sperimentare la trasformazione e la consistenza degli alimenti, riconoscere la qualità dei cibi, percepirne gli odori e sviluppare la fantasia e la creatività.

L'educazione alimentare si concretizza quotidianamente durante il pranzo; si insegna a assaggiare, a non sprecare il cibo, a comportarsi in maniera corretta a tavola.

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente e la materia utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Riconoscere la qualità dei cibi e percepirne gli odori ed i sapori.

Per raggiungere questi obiettivi verranno attuate le seguenti attività:

- laboratorio agro-alimentare e di cucina (spremuta, biscotti, stuzzichini e dolcetti vari)
- racconti, immagini, su usi e costumi differenti
- gioco simbolico (cameriere, cucina, ristorante)

Progetto prerequisiti infanzia: Il progetto interessa tutti i bambini dell'infanzia, divisi in gruppi della stessa fascia di età. Verrà realizzato settimanalmente alternando i vari gruppi.

Tale progetto sarà supportato da l'utilizzo di schede, disegni, immagini e materiale didattico.

Il progetto è finalizzato a sviluppare le diverse competenze tramite attività mirate su aree di competenze che rappresentano i prerequisiti per gli apprendimenti.

in particolare si lavorerà sulle aree per lo sviluppo della abilità, quali ritmo, rime, giochi fonologici, esplorazione visive e uditive, giochi di immagini, suoni e simboli.

Si lavorerà

~sullo schema corporeo, sulla sua consapevolezza e sulla sua rappresentazione.

~ sull'attività di attenzione di visivo spaziale.

~ sull'orientamento nello spazio e nel tempo.

~ su pregrafismo e disegno.

~ sulla coordinazione ovulo manuale.

~ sulla discriminazione uditiva visiva.

Per la fascia di età 3 / 4 anni l'obiettivo è il potenziamento del concetto, di colori di forme, di quantità, e posizione utilizzando immagini visive, dove il bambino sarà chiamato trovare le disuguaglianze e le differenze rispetto alla dimensione al colore e alla forma.

Si lavorerà sul riconoscimento della destra e della sinistra, alzando ad esempio una mano associata un colore, a un suono o a un immagine.

Per la fascia di età dei 5 anni l'obiettivo è potenziare le prime forme di scrittura-pregrafismo, di impugnatura e orientamento nel foglio attraverso attività grafico motorie di riconoscimento di figure con diversi orientamenti e ricerca visiva dei dettagli in figure proposte.

Si lavorerà sul potenziamento semantico e lessicale e del numero attraverso attività di riconoscimento, confronto e denominazione di quantità quali ad esempio associazione di quantità-numero, comprensione dei concetti quali ad esempio, più o meno, sopra sotto, dentro fuori.

Tale progetto verrà portato avanti per tutto il corso dell'anno e associato alla programmazione annuale.

Gioco di movimento

Le idee che hanno guidato la nascita e la costruzione di questa proposta, e che rappresentano gli elementi per le successive verifiche sono da ricondurre a

- Il significato degli oggetti: nel momento in cui l'oggetto non si confonde più con l'azione del bambino, esso diviene uno stimolo all'espressione delle proprie capacità e possibilità espressive, comunicative, relazionali, affettive.

In particolare, date l'età e le risorse dei bambini:

- La stoffa e i teli: oggetti rassicuranti attraverso cui il bambino esprime la propria emotività, possono essere toccati, stropicciati, ci si può coprire, nascondere da soli o con altri, possono diventare fonte di rilassamento (dondolio) e di gioia o evocare timori, possono "simbolizzare" tutto ciò che il bambino desidera.

- La corda: attraverso cui il bambino può misurare la propria abilità e la propria forza misurandosi con altri, è uno strumento che attiva molto frequentemente la funzione simbolica nei bambini diventando "collana", "cintura", "coda" ...

- La palla: che richiama, nella visione psicodinamica del bambino, la sicurezza e il piacere sensoriale del contatto con la figura materna. Questo oggetto viene sempre accolto con piacere dai bambini, e l'utilizzo che ne fanno ci dà molte informazioni sull'acquisizione di concetti quali: coordinazione oculo-manuale, lateralizzazione, strutturazione spazio-temporale.

- La carta: è uno strumento per modificare l'ambiente, diventa il "palcoscenico dove il bambino drammatizza storie che hanno lo scopo di liberare le emozioni."

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Strumenti e modalità:

Libri (Carta dei diritti creata a misura di bambino e realizzata dallo stesso)

Musica

Gioco di movimento

Arti espressive

Utilizzo dei racconti che i bambini portano ogni giorno

Strumenti per il giardinaggio

Video

ASILO NIDO:

Attività:

Libri

Musica

Gioco di movimento

Arti espressive

Utilizzo dei racconti che i bambini ci portano ogni giorno

Strumenti per il giardinaggio

Video

Metodi: Le insegnanti durante l'anno presenteranno i vari argomenti con l'ausilio di immagini tratte da libri per bambini, attraverso racconti, video, osservazioni dirette, disegni e esperienze pratiche. Si cercherà di stimolare il dialogo e la narrazione di esperienze personali-e-non dei bambini. Si utilizzeranno diverse tecniche per realizzare con attività specifiche i vari argomenti trattati.

Organizzazione:

- Persone coinvolte: insegnanti ed educatrici di sezione, bambini infanzia e nido (nido per favorire la continuità) , personale.
- Spazi: sezione, giardino, locali della scuola.
- Tempi: da ottobre 2021 a maggio 2022.
- Materiali: di riciclo, di manipolazione, colori (tempere, colori a dita, pastelli a cera, matite colorate, pennarelli), collage, carta crespata, carta velina, cartoncino ondulato e non, carta da pacco, scenografie, alimenti.

Finalità e obiettivi specifici:

Conoscere e rispettare l'ambiente scolastico e circostante imparando le finalità e l'utilità del riciclo,
Scoprire i propri diritti e i propri doveri legati alla crescita e allo sviluppo del bambino,
Interiorizzare di sentirsi parte della comunità,
Comprendere, rispettare e farsi rispettare all'interno della comunità e del mondo circostante.

FINALITA' generiche e dei laboratori :

- Favorire buone relazioni tra pari e con gli adulti
- Sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare emozioni
- Sviluppare l'empatia
- Stimolare, attraverso percorsi sensoriali, attività creative e manipolative, le relazioni e gli aspetti cognitivi.
- Avvicinarsi in modo consapevole alla natura, conoscendone le caratteristiche e i cambiamenti.
- Avvicinare i bambini alla lettura
- Stimolare la creatività
- Permettere le interazioni tra pari
- Promuovere il pensiero divergente
 - Sviluppare la creatività
- Stimolare l'attività sensoriale visiva
- Sviluppare la curiosità
- Promuovere il comportamento esplorativo
- Stimolare il linguaggio
- Incentivare le relazioni all'interno del gruppo classe tramite l'esperienza condivisa
- Conoscere, denominare e manipolare alimenti e materiali
- Ordinare i vari alimenti utilizzati per l'esecuzione di un semplice prodotto.
- Individuare processi di trasformazione a partire da sperimentazioni specifiche (es. modificazione degli alimenti: crudo - cotto, intero - a pezzi, liquido-solido, vapore acqueo, ghiaccio ecc.)
- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente e la materia utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.
- Creare un clima emotivo positivo e di sicurezza
- Sostenere la motivazione all'attività dei bambini, in modo non direttivo
- Favorire nei bambini la libera espressione di sé

OBIETTIVI generici e dei laboratori:

- Conoscere e saper dare un nome alle emozioni principale
- Riconoscere e rispettare le emozioni dei compagni
- Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi
- Individuare le emozioni attraverso il viso
- Arricchire le capacità espressive e creative
- Esercitare e sviluppare la memoria tattile- visiva- acustica- olfattiva- gustativa
- Saper cooperare
- Saper socializzare e condividere esperienze
- Apprendere nuove tecniche di coltivazione
- Utilizzare la fotografia come mezzo espressivo e comunicativo
- Far conoscere un modo nuovo di approcciarsi alla lettura, ludico e interattivo
- Stimolare l'utilizzo dei sensi
- Permettere loro di creare un prodotto personalizzato partendo da un'esperienza diretta
- Riconoscere la qualità dei cibi e percepirne gli odori ed i sapori.
- Conoscere, denominare e manipolare alimenti e materiali.
- Ordinare i vari alimenti utilizzati per l'esecuzione di un semplice prodotto.
- Individuare processi di trasformazione a partire da sperimentazioni specifiche (es. modificazione degli alimenti: crudo-cotto, intero-a pezzi, liquido-solido, vapore acqueo, ghiaccio ecc.).
- Sviluppare autonomia nel fare.
- Apprendere termini nuovi.
- Descrivere le esperienze vissute.
- Provare a conoscere e assaggiare nuovi cibi.
- Stimolare l'attività sensoriale in particolar modo quella visiva attraverso attività specifiche
- Incrementare la creatività e il pensiero divergente attraverso l'uso alternativo dei materiali
- Sperimentare nuovi materiali e mezzi tecnologici
- Incentivare la narrazione dell'esperienza
- Sviluppare autonomia nel fare
- Apprendere termini nuovi
- Descrivere le esperienze vissute
- Provare a conoscere e assaggiare nuovi cibi
- Dare al bambino la possibilità di vivere esperienze esperienze senso- percettivo –motorie piacevoli
- Favorire la capacità di fissazione dell'attenzione da parte del bambino in relazione alla sperimentazione delle differenti sensazioni suscitate dal materiale proposto.
- Sollecitare l'attività cognitiva e il suo esercizio con riferimento particolare alla creatività.
- Sollecitare la capacità relazionale, attraverso la mediazione degli oggetti.
- Favorire i processi di socializzazione di ciascun bambino all'interno del gruppo.
- Educare i movimenti e perseguire gli obiettivi
- Favorire la capacità di concentrazione
- Guidare a svolgere azioni complesse
- Aiutare a prendersi cura di sé e dell'ambiente.

Obiettivi formativi:

- scoprire ed esplorare le parti del corpo.
- conoscersi e riconoscersi.
- conoscere se stessi, gli altri e il mondo attraverso e con i cinque sensi.
- scoprire sapori nuovi.
- scoprire giochi motori nuovi .
- Scoprire e approfondire i colori.
- Scoprire e confrontare forme e sagome diverse.
- Usare materiali e oggetti secondo i propri interessi e le proprie inclinazioni.
- Rispettare i tempi di silenzio e di ascolto.
- Ascoltare e comprendere facili storie.
- Manipolare materiali diversi
- Porre interrogativi.
- Dialogare ed ascoltare con interesse ed attenzione.
- Esprimere sentimenti di affetto e gratitudine.
- Realizzare un piccolo regalo per i genitori.
- Imparare l'importanza della collaborazione.
- Capacità di trovare soluzioni.
- Superare la paura del fare.
- Affinare l'orecchio musicale.
- Distinguere suoni e rumori.
- Esplorazione dello spazio.
- Orientamento nello spazio.
- Coordinare i movimenti.
- Espressione di preferenze.
- Capacità di eseguire percorsi e sequenze motorie.
- Accrescere la motricità e la coordinazione globale.
- Rispondere in modo comprensibile alle domande.
- Scoprire i 5 sensi.
- Ascolto e comprensione di una lettura
- Associazione di immagini per somiglianza
- Drammatizzazione di un racconto
- Approfondimento di immagini e simboli della Pasqua
- Sperimentare tecniche artistiche nuove
- Esplorazione di ambienti naturali.
- Collaborare ad un progetto comune
- Maturare il senso di rispetto per la natura.
- Percepire ed esprimere le emozioni e gli stati d'animo.
- Esprimere preferenze.
- Rinforzare la percezione dell'immagine globale del corpo umano.
- Riconoscere le singole parti del corpo.
- Arricchire il patrimonio lessicale.

FINALITA':

- Esprimere e riconoscere a livello corporeo le emozioni
- Sviluppare una prima forma di empatia
- Favorire buone relazioni tra pari e con gli adulti
- Sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare emozioni
- Utilizzare materiali di riciclo per le attività

OBIETTIVI:

- Riconoscere le emozioni di base rispetto a sé stessi e agli altri
- Dare un nome a ciò che provo
- Controllo delle emozioni con l'utilizzo di strategie apprese durante l'anno
- Entrare in contatto con le emozioni altrui

“il Natale”

Attività : narrazione e invenzione di racconti, canzoncine, drammatizzazioni, giochi e attività di gruppo, disegni, sperimentazione di diverse tecniche e materiali grafico-pittorici.

Metodi: le insegnanti e le educatrici utilizzeranno libri dai quali si prenderà spunto per preparare canti e parti da recitare, sottolineando i valori del Natale. Anche grazie alla formazione dell' IRC si porteranno i bambini di tutte le fasce d'età, a riflettere sui personaggi del presepe anche con l'aiuto del Vangelo e attraverso il confronto con la Comunità Pastorale.

Organizzazione:

- Persone coinvolte: insegnanti ed educatrici di sezione, bambini infanzia e nido, personale e genitori.
- Spazi: sezione, locali della scuola ed eventualmente la chiesa.
- Tempi: dicembre 2021.
- Materiali: di riciclo, di manipolazione, colori (tempere, colori a dita, pastelli a cera, matite colorate, pennarelli), collage, carta crespata, carta velina, cartoncino ondulato e non, carta da pacco, stoffe, colla, scenografie.

Obiettivi formativi:

- Esprimere sentimenti di affetto e gratitudine.
- Realizzare un piccolo regalo per i genitori.
- Imparare l'importanza della collaborazione.
- Capacità di trovare soluzioni.
- Superare la paura del fare.
- Affinare l'orecchio musicale.
- Distinguere suoni e rumori.

“La Pasqua”

Attività : narrazione di racconti, giochi e attività di gruppo, disegni, sperimentazione di diverse tecniche e materiali grafico-pittorici.

Metodi: le insegnanti proporranno ai bambini la lettura di alcuni brani riguardanti la Pasqua. Inoltre guideranno i bambini nella preparazione di un lavoretto da regalare ai genitori.

Organizzazione:

- Persone coinvolte: insegnanti di sezione, bambini, personale e genitori.
- Spazi: sezione, giardino, locali della scuola.
- Tempi: aprile 2022.
- Materiali: di riciclo, di manipolazione, colori (tempere, colori a dita, pastelli a cera, matite colorate, pennarelli), collage, carta crespata, carta velina, cartoncino ondulato e non, carta da pacco, stoffe, colla.

Obiettivi formativi:

- Ascolto e comprensione di una lettura
- Associazione di immagini per somiglianza
- Drammatizzazione di un racconto
- Approfondimento di immagini e simboli della Pasqua
- Sperimentare tecniche artistiche nuove.

Verifica finale che verrà effettuata nel mese di giugno 2022.

VERIFICA FINALE

Identità personale, Autonomia, Socializzazione, Partecipazione, Impegno:

- obiettivo raggiunto

- obiettivo parzialmente raggiunto

- obiettivo non raggiunto

Progetti extracurricolari:

Laboratori :

Teatro, Psicomotricità, Inglese, Lettura, Scoperta del territorio, Fotografia e Pittura.

Supervisione pedagogica e psicomotricità per insegnanti ed educatrici.

Uscite didattiche:

Da definire in base alle normative COVID

Il piano di lavoro è stato definito e approvato dal collegio docenti nelle Riunioni di settembre e ottobre, la verifica finale sarà svolta nella riunione di giugno 2022.



The image shows several handwritten signatures in black ink. At the bottom center, there is a circular stamp with the text "S. MARIA ROSARIA" around the top edge and "S. MARIA ROSARIA" around the bottom edge. The stamp is partially obscured by a large, stylized signature that extends to the right.